



VISITA CULTURALE

Mercoledì 15 maggio 2019, ore 16:00

La Sapienza di Borromini: l'opera e le carte di un protagonista del barocco

A cura di Orietta Verdi, già vicedirettore dell'Archivio di Stato di Roma

In occasione delle *Conversazioni* svolte all'Accademia di Belle Arti dedicate a **Roma. Storie di una Città** si terranno alcune visite di approfondimento sugli argomenti trattati.

Il secondo di questi appuntamenti sarà una conferenza nella Sala della Biblioteca Alessandrina del palazzo di San'Ivo alla Sapienza, capolavoro indiscusso di Francesco Borromini, uno dei grandi protagonisti del barocco, incentrata sulle tracce documentarie che l'artista ha lasciato durante la direzione del cantiere della chiesa di S. Ivo e della Biblioteca poi detta Alessandrina, nel palazzo sede dello *Studium Urbis*, l'archiginnasio della Sapienza. Il fondo dell'Università, conservato presso l'Archivio di Stato di Roma, che oggi ha sede nel complesso monumentale della Sapienza, conserva numerosissime testimonianze documentarie dell'opera del famoso architetto fra le quali spicca per il suo intrinseco valore, un prezioso disegno a lapis e sanguigna, risalente al 1642, che rappresenta la prima ideazione di Borromini della pianta mistilinea della chiesa di S. Ivo.

Lettere e biglietti, spesso vergati a lapis, strumento grafico prediletto dall'artista, i disegni per la sistemazione del palazzo Giustiniani, testimonianze biografiche, quali il testamento e l'inventario dei beni, la deposizione resa sul letto di morte dall'artista dopo essersi gettato sulla sua spada, i sonetti offensivi all'indirizzo dell'architetto ticinese ritrovati tra le carte giudiziarie, permettono una conoscenza ravvicinata di uno dei più celebri esponenti del barocco romano.

Le preziose pergamene miniate dei *Ruoli dei Lettori* della Sapienza, i grandi frontespizi allegorici a stampa delle tesi di laurea discusse nella Biblioteca alessandrina, le relazioni delle visite di personaggi famosi, quali la regina Cristina di Svezia, nell'archiginnasio romano, aiuteranno a ricostruire lo svolgersi della vita accademica nello *Studium Urbis*, la cui espansione architettonica, fu portata a termine dal pontefice Alessandro VII Chigi, figura di grande spicco nella riedificazione di Roma barocca. Un percorso inedito che si snoda tra la narrazione documentaria e il complesso monumentale, in un *unicum* inscindibile.

Appuntamento ore 15.45 nel Cortile di Sant'Ivo alla Sapienza, Corso Rinascimento 40

Il contributo di partecipazione è di € 30.

Riduzione speciale per gli abbonati al ciclo di incontri *Roma: Storie di una città* a € 20.

La visita è riservata ai soli iscritti FAI in regola con l'iscrizione per l'anno 2019. La prenotazione si intende valida solo se accompagnata dal versamento anticipato del contributo.

I contributi non sono rimborsabili e verranno destinati al perseguimento degli scopi istituzionali del Fondo Ambiente Italiano: l'educazione e l'istruzione della collettività alla difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e monumentale italiano.

Per informazioni e prenotazioni: contattare la Delegazione 06 6879376, www.faiprenotazioni.it; roma@delegazionefai.fondoambiente.it, Piazza Enciclopedia Italiana, 50 – 00186 Roma